



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Sede Centrale c/o Scuola Primaria "Bosco" Via Francavilla, 1 - tel. 0831.382518 fax 0831.377121
72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)
C.F.: 90042700741 - C.M.: BRIC82900D
IBAN: IT96M 05262 79150 CC0681210125 - Conto T.U. Banca d'Italia: IT79Y 01000 03245 431300 310259
e mail: bric82900d@istruzione.it PEC: bric82900d@pec.istruzione.it
Sito Web: www.2icceglie.gov.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO a.s. 2017/2018

(Delibera Consiglio di Istituto n. 18 dell'8 febbraio 2018)

= VALIDO FINO AD EVENTUALE INTEGRAZIONE E/O MODIFICA =
NORME RELATIVE ALL'ENTRATA-USCITA E VIGILANZA ALUNNI

(Orario ordinario con **SETTIMANA CORTA**: dal *Lunedì* al *Venerdì* – **Sabato: Scuola chiusa**)

CLASSE/SEZ.		ENTRATA	USCITA	INTERVALLO
Infanzia	(T.P.):	8.10	16.10	<i>secondo necessità</i> (almeno 1 antimeridiano e 1 pomeriggio)
Primaria	(T.N.):	8.05	13.29	<i>secondo necessità</i> (almeno 1 antimeridiano)
Primaria	(T.P.)	8.05	16.05	<i>secondo necessità</i> (almeno 1 antimeridiano e 1 pomeriggio)
Secondaria I grado:		8.00	14.00	I) 09,55 – 10,05 II) 11.55 – 12.05

N.B. = Orientamento musicale (S.M.S. "VINCI"), attività sportiva pomeridiana (S.M.S. "VINCI") ed altre attività integrative (di settore: **Infanzia, **Primaria** e **Secondaria I grado**) avranno un loro orario specifico (extracurricolare), concordato dai docenti con le famiglie.**

Art. 1: Gli alunni entrano nell'edificio di riferimento e raggiungono le aule al suono della sirena / campana, a partire da 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni prefissato.

Nelle aule sono accolti dal docente della 1^a ora, presente 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ai sensi del vigente CCNL.

Le lezioni iniziano alle ore prefissate per ciascun settore Scolastico.

Art. 2: Su richiesta scritta e motivata della famiglia, e comunque per casi eccezionali, gli alunni possono entrare dopo l'inizio o uscire prima del termine delle lezioni (sempre accompagnati e/o prelevati dai genitori o da loro delegati maggiorenni, fatte salve eventuali autorizzazioni scritte ad entrare / uscire da soli, se minori di 14 anni, per **alunni di Scuola Secondaria di I grado** ed **eccezionalmente di Scuola Primaria**).

Art. 3: L'alunno che non si avvale dell'insegnamento della *Religione Cattolica* potrà fare riferimento all'Art. 2 o, su richiesta dei genitori, essere assegnato a classi parallele per svolgere altra attività d'insegnamento o alla classe propria per ripetizioni e ripassi su altra disciplina (solo se non vi sia possibilità di altre *Attività Alternative* con docente disponibile ed autonomo).

Art. 4: Gli alunni che occasionalmente giungono in **ritardo** entro i primi dieci minuti dall'inizio delle lezioni, sono ammessi in classe dal docente senza giustificazione scritta; oltre questo periodo, **nella Scuola Secondaria di I grado** devono presentare giustificazione scritta dei genitori (o, **nella Scuola dell'Infanzia e Primaria**, devono essere accompagnati personalmente dagli stessi o dai loro delegati maggiorenni).

Il docente che accoglie, annota sul registro di classe il ritardo e l'ora di ingresso a scuola.

Art. 5: Gli **intervalli** (solo **nella Scuola Secondaria di I grado, due**, a causa della lunghezza dell'attività didattica quotidiana, impostata sulla settimana corta, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00, in orario antimeridiano, per n. 30 ore obbligatorie settimanali, oltre all'attività opzionale pomeridiana personalizzata: strumento musicale; almeno **uno** antimeridiano **nella Scuola dell'Infanzia e Primaria**, oltre alla normale attività post-mensa, ove prevista) si svolgono in aula (**nella Scuola Secondaria di I grado**, a cavallo tra la 2^a e la 3^a ora di lezione, il primo, e tra la 4^a e 5^a ora di lezione, il secondo, precisamente come indicato in premessa a pag. 1; **nella Scuola dell'Infanzia e Primaria**, secondo necessità didattiche e/o di riposo psico – fisico, indicativamente a metà periodo antimeridiano e, nel tempo pieno, anche nel pomeriggio, di norma nel post - mensa).

La **vigilanza degli alunni**, **nella Scuola Secondaria di I grado**, è affidata ai docenti della 2^a ora (primo intervallo) e della 4^a ora (secondo intervallo), che pertanto prolungano il loro servizio fino al termine dei rispettivi intervalli; **nella Scuola dell'Infanzia e Primaria**, al/ai docenti in servizio.

Art. 6: La sorveglianza degli alunni nei corridoi e nei locali adibiti a servizi igienici e negli spazi comuni è affidata ai **Collaboratori Scolastici**.

Art. 7: Il **docente**, che deve **lasciare la classe temporaneamente** per cause di forza maggiore, affida gli allievi ad un **Collaboratore Scolastico** (o ad un collega, ove sia compresente).

Art. 8: Lo **spostamento del docente**, al termine della lezione, da un'aula all'altra, deve essere celere e deve avvenire dalle classi superiori alle classi inferiori e dai piani inferiori verso quelli superiori.

Mentre il docente si sposta da un piano all'altro, la **sorveglianza degli alunni** è affidata ai **Collaboratori Scolastici** (o ad un collega, se compresente).

Art. 9: I **Collaboratori Scolastici** devono assicurare la loro presenza alla/e porta/e principale/i, ai piani ed ai bagni alunni o nei corridoi loro assegnati.

Art. 10: Gli **alunni** possono essere mandati al **bagno** uno per volta e una volta sola nel corso della giornata, tranne nei casi di comprovato bisogno.

Art. 11: Nessun alunno è autorizzato a girovagare negli edifici scolastici.

Art. 12: Lo studente disbrigherà le pratiche con la **Segreteria** tramite i genitori.

Art. 13: Lo studente, per **comunicazioni con la famiglia**, deve avvalersi di un **Collaboratore Scolastico** (telefono della Segreteria e/o del plesso scolastico di riferimento).

Art. 14: Al termine delle lezioni, l'**uscita degli alunni** deve avvenire ordinatamente con la vigilanza dell'insegnante dell'ultima ora, dopo aver riordinato l'aula.

Al fine di evitare assembramenti pericolosi e confusione, gli alunni non devono essere avviati verso l'uscita prima del suono della sirena / campana.

Al suono della sirena / campana, le classi usciranno seguendo le specifiche direttive del Dirigente Scolastico e/o del Docente Referente di plesso.

Art. 15: Poiché la **palestra della sede di via Toniolo (S.M.S. "VINCI")** è allocata al di fuori del recinto della scuola, le modalità dell'accesso da parte degli alunni sono così disciplinate:

- in tutti gli spostamenti dell'edificio scolastico verso la palestra e viceversa gli alunni vengono accompagnati A/R dal **docente di Scienze Motorie** e - ove possibile - da un **Collaboratore Scolastico** preposto a tale compito (es. = colui/colei che fa le pulizie nell'aula di riferimento);
- gli **alunni della S.M.S. "VINCI"** che hanno la lezione di Scienze Motorie alla 1^a ora, all'inizio delle lezioni si devono presentare direttamente in palestra, salvo diversa disposizione del D.S. ;
- gli **alunni della S.M.S. "VINCI"** che effettuano la seconda e la quarta ora di lezione in palestra, per effettuare i due intervalli in aula, devono anticipare il rientro salvo diversa disposizione del D.S. ;
- analogamente, gli **alunni della S.M.S. "VINCI"** che fanno lezione all'ultima ora, al termine usciranno direttamente dalla palestra, salvo diversa disposizione del D.S. ;
- qualora il **docente di Scienze Motorie della S.M.S. "VINCI"** intenda utilizzare la **palestra del plesso di Scuola Primaria "Bosco"**, deve farne richiesta preventiva al D.S., concordandone l'orario di utilizzo con il **docente referente di Scuola Primaria**, ed assicurando la scrupolosa ed ordinata vigilanza della propria classe durante l'attività e nel tragitto A/R (dal **plesso "VINCI"** al **plesso "Bosco"** e viceversa);
- i **docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria "Bosco"**, che intendano utilizzare la **palestra "Bosco"**, devono concordarne preventivamente l'orario di utilizzo con il **docente referente di Scuola Primaria**, con l'ausilio – ove necessario - del personale ATA in servizio (**Collaboratori Scolastici**).

REGOLAMENTAZIONE RITARDI - USCITE – ASSENZE – GIUSTIFICAZIONI ALUNNI

Art. 16: Le assenze sono giustificate dal docente della 1^a ora.

La **giustifica**, **nella Scuola Secondaria di I grado**, deve essere scritta sul **libretto delle assenze** completa di periodo, motivazione e firmata dalla stessa persona che ha apposto la firma su detto libretto al momento della sua consegna (**nella Scuola dell'Infanzia e Primaria**, **direttamente** dai genitori).

Art. 17: I ritardi, **nella Scuola Secondaria di I grado**, devono essere giustificati dai genitori (**nella Scuola dell'Infanzia e Primaria**, direttamente dai genitori), utilizzando il libretto delle assenze o l'apposito modulo scolastico (alla porta di ingresso).

Art. 18: L'allievo che dimentica per il secondo giorno consecutivo la giustificazione, **nella Scuola Secondaria di I grado**, non sarà accettato in classe senza esplicita autorizzazione scritta del D.S. e/o del Docente Referente di plesso.

Art. 19: Le assenze, superiori a 5 giorni, vanno giustificate, in caso di malattia, con certificato medico da consegnare in **Segreteria** da parte del **Coordinatore**; negli altri casi, l'alunno viene accompagnato dai genitori.

Art. 20: Qualora un allievo arrivi spesso in ritardo e/o si assenti ripetutamente senza giustificare, il **Coordinatore della Classe** avvisa la **famiglia** per le vie brevi (direttamente e/o per telefono) o, nei casi più gravi, il D.S. (tramite il Docente Referente di plesso e/o la Segreteria).

Art. 21: L'**uscita anticipata** è autorizzata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato su apposito modulo (disponibile alla porta di ingresso di ciascun plesso) da conservare nel **Registro di Classe**.

L'alunno dovrà essere prelevato sempre dal genitore o da delegato maggiorenne esplicitamente autorizzato dal D.S. (modulo disponibile in Segreteria), indicato sulla richiesta ed identificato con esibizione di documento di riconoscimento.

L'autorizzazione per entrata posticipata e/o per uscita anticipata, per motivi organizzativi e didattici (assemblee sindacali, scioperi, rimodulazione oraria per causa di forza maggiore, ecc.) viene concessa dai genitori previa **comunicazione scritta preventiva della Scuola alla famiglia** (sul diario personale degli alunni **nella Scuola Secondaria di I grado e Primaria**, direttamente ai genitori **nell'Infanzia**), controfirmata da almeno un genitore per presa visione e conoscenza (con controllo da parte del docente in servizio nell'ora di riferimento).

Art. 22: In caso d'**infortunio**, in assenza del medico scolastico e in mancanza di reperibilità di uno dei genitori o di uno stretto familiare, il Dirigente Scolastico (o un suo delegato) può autorizzare un docente o un rappresentante del personale ATA ad accompagnare l'allievo al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Ceglie Messapica o di altro Comune limitrofo.

NORME DI COMPORTAMENTO ALUNNI

Art. 23: A tutti gli alunni è richiesto un **abbigliamento** decoroso e la massima **pulizia** personale.

Non si possono usare in classe **oggetti estranei all'attività didattica programmata** (come telefoni cellulari, tablet, giocattoli, attrezzi vari, ecc.), che possono distogliere l'attenzione degli alunni o essere addirittura fonte di pericolo e/o di violazione delle norme sulla privacy, né consumare **colazioni/merende** al di fuori degli spazi temporali dedicati e/o non conformi ai sani principi di una corretta educazione alimentare.

Art. 24: Gli alunni evitino di portare a scuola **oggetti preziosi** (come orologi, somme di denaro, ecc.), per il cui eventuale smarrimento nessuna responsabilità potrà essere attribuita alla scuola.

Si invitano, altresì, gli allievi a non dimenticare oggetti o indumenti nelle aule, negli spazi comuni e negli spogliatoi delle palestre.

E' opportuno che, in assenza degli alunni impegnati in altre attività, la singola aula venga chiusa e affidata alla **vigilanza del Collaboratore Scolastico** in servizio nelle vicinanze.

Art. 25: E' fatto **divieto ai genitori di interrompere le lezioni in corso** per conferire con i docenti, mentre è opportuno utilizzare gli spazi orari programmati all'inizio dell'anno scolastico (ricevimento mensile individualizzato e/o colloqui periodici scuola – famiglie), che ogni docente è tenuto a comunicare ai genitori.

NORME DISCIPLINARI ALUNNI

Art. 26: Ogni alunno è responsabile del proprio **comportamento** (in particolare, **nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado**, considerato che - **nella Scuola dell'Infanzia** - le situazioni problematiche e/o particolari vanno risolte subito con le famiglie).

Art. 27: Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le **lezioni** e ad assolvere gli **impegni di studio** (in particolare, **nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado**, considerato che - **nella Scuola dell'Infanzia** - le situazioni problematiche e/o particolari vanno risolte subito con le famiglie).

Art. 28: Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del **personale della scuola** e dei loro **compagni un comportamento rispettoso** (in particolare, **nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado**, considerato che - **nella Scuola dell'Infanzia** - le situazioni problematiche e/o particolari vanno risolte subito con le famiglie).

Art. 29: Gli studenti sono tenuti a mantenere un **comportamento corretto** e coerente con i principi della scuola come una comunità in cui l'**adempimento dei propri doveri** è condizione imprescindibile

per la giusta fruizione dei diritti propri ed altrui (in particolare, **nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado**, considerato che - **nella Scuola dell'Infanzia** - le situazioni problematiche e/o particolari vanno risolte subito con le famiglie).

Art. 30: Gli studenti sono tenuti ad osservare le **disposizioni organizzative e di sicurezza** dettate dal Regolamento della Scuola e/o dal D.S. (in particolare, **nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado**, considerato che - **nella Scuola dell'Infanzia** - le situazioni problematiche e/o particolari vanno risolte subito con le famiglie).

Art. 31: Gli studenti sono tenuti ad avere **cura dell'ambiente scolastico**, ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola (in particolare, **nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado**, considerato che - **nella Scuola dell'Infanzia** - le situazioni problematiche e/o particolari vanno risolte subito con le famiglie).

SANZIONI DISCIPLINARI ALUNNI E ORGANI COMPETENTI

Ai sensi del D.P.R. 24/6/1998 n. 249 - Modificato dal D.P.R. 21/11/2007

(in particolare, **nella Scuola Secondaria di I grado**, considerato che - **nella Scuola dell'Infanzia e Primaria** - le situazioni problematiche e/o particolari vanno risolte subito con le famiglie)

Art. 32: I **provvedimenti disciplinari** hanno **finalità educativa e costruttiva** e tendono a rafforzare il senso di responsabilità dell'alunno, a trasmettere il valore della socialità e del rispetto delle regole, a stabilire rapporti corretti all'interno della comunità scolastica nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Art. 33: I **comportamenti irregolari** che compromettono lo sviluppo e la maturazione del singolo allievo e/o della classe verranno discussi e corretti nell'ambito della **Classe** e/o del **Consiglio di Classe**; l'azione tenderà a comprendere e quindi a rimuovere le cause dei comportamenti ritenuti negativi, a comporre i conflitti prima di promuovere azioni disciplinari gravi.

Art. 34: L'alunno, prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari, verrà invitato ad **esporre le proprie ragioni**.

Art. 35: Le **sanzioni** sono sempre **temporanee**, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della **situazione personale dello studente**.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in **attività in favore della comunità scolastica**.

Art. 36: Il **Consiglio di classe**, al momento della valutazione del comportamento, in sede di scrutinio, valuterà collegialmente il **peso** della/delle infrazioni e/o la loro **frequenza**.

Si precisa a tal proposito che, ai sensi della **Nota MIUR Prot. n. 1865 del 10/10/2017**, richiamante il **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62**, la **valutazione negativa del comportamento degli alunni** (espressa con giudizio sintetico) può determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per gli alunni che siano incorsi nella **sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998** (**esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato**).

Art. 37: Le **SANZIONI** sono le seguenti, ordinate secondo il **grado di gravità**:

A) Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (Art. 4 comma 1 D.P.R. n. 235):

a. **ammonizione verbale** privata o in classe da parte del docente;

- b. **ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia** da annotare sul diario personale da parte del docente;
- c. **ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe** da parte del docente, controfirmata dal Capo d'Istituto;
- d. **ammonizione scritta con avviso alla famiglia** ed inserimento nel fascicolo personale da parte del Consiglio di Classe (comunicazione vistata dal dirigente e inviata per posta);
- e. **esclusione** dalla partecipazione ad attività ricreative, associative, partecipative o sportive nonché a visite guidate e viaggi d'istruzione (da parte del Consiglio di Classe);

B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni (Art. 4 - comma 7):

Tali sanzioni, adottate dal Consiglio di classe, sono comminate solo in casi di gravi e reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art.3 del D.P.R. n 249/98. Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente ed i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

N.B. La sospensione viene disposta dal dirigente previa delibera del Consiglio di Classe, solo componente docenti, convocato appositamente su richiesta del coordinatore e/o di un docente della classe.

C) Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 - comma 9):

La suddetta sanzione è adottata dal Consiglio d'Istituto per reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana oppure per una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. La durata dell'allontanamento sarà adeguata alla gravità dell'infrazione , ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Anche in questo caso la scuola coordinerà un percorso di recupero con la famiglia e, se ricorre il caso, con gli assistenti sociali.

D) Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. (Art. 4 - comma 9 bis):

Tale sanzione, adottata dal Consiglio d'Istituto, è prevista nelle seguenti condizioni :

1. devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di infrazioni che violino la dignità ed il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità da determinare seria apprensione sociale;
2. non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

E) Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. (Art. 4 - comma 9 bis e 9 ter):

Tali sanzioni potranno essere disposte dal Consiglio d'Istituto nei casi più gravi di quelli indicati nel punto D ed al ricorrere delle stesse condizioni.

- ✓ Le sanzioni disciplinari di cui al punto B-C-D-E saranno irrogate soltanto previa verifica da parte dell'istituzione scolastica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.(Art. 4 comma 9 ter)
- ✓ Le sanzioni disciplinari saranno inserite nel fascicolo personale e seguiranno lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.

- ✓ Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva consiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno ad altra scuola.
- ✓ La sanzione disciplinare è un procedimento amministrativo regolamentato dalla L. n. 241/1990, pertanto gli atti dovranno essere conformi a quanto prevede la normativa.
- ✓ Una volta che l'organo competente ha deliberato il procedimento di allontanamento dalla comunità scolastica, tale provvedimento sarà trasmesso (specificando in maniera chiara le motivazioni che lo hanno reso necessario) direttamente alla famiglia che dovrà prenderne visione. Il provvedimento scatterà solo dopo che la famiglia ne è stata messa a conoscenza.

GARANZIE E IMPUGNAZIONI (per alunni Scuola Secondaria I grado)

Art. 38: Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque ne abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione, ad un apposito **organo di garanzia interno alla scuola**, che dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. (Art. 5 – comma 1 del D.P.R. 235/2007). Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata. Il ricorso contro i provvedimenti disciplinari deve essere presentato al Dirigente Scolastico in forma scritta e con le dovute motivazioni.

L'organo di garanzia è composto da: due docenti e due rappresentanti dei genitori, eletti all'interno del Consiglio d'Istituto, e dal Dirigente scolastico che lo presiede.

L'organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgono in merito all'applicazione del seguente regolamento (Art.5 – cma 2). Resta in carica contestualmente al Consiglio d'Istituto.

Funzionamento dell'organo di garanzia:

- l'organo, in prima convocazione deve essere "perfetto" (delibera valida se sono presenti tutti i membri)
- in seconda convocazione con i membri effettivamente partecipanti alla seduta l'eventuale astensione di un membro non influisce sulla decisione che è presa a maggioranza.

E' previsto ulteriore ricorso ad un **organo di garanzia regionale** (Art. 5, comma 3 del D.P.R. 235/2007). L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione. Il parere e' reso entro il termine perentorio di trenta giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere da parte dell'organo di garanzia regionale toccherà al **direttore dell'ufficio scolastico regionale** decidere sulla questione, indipendentemente dall'acquisizione del parere. Ciascun ufficio scolastico regionale individua, con apposito atto, le modalità giù idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso. L'organo di garanzia resta in carica per due anni scolastici.

Art. 39: Le **sanzioni disciplinari (per alunni Scuola Secondaria I grado)** sono quelle previste dal presente Regolamento e di norma si applicano in relazione alle seguenti mancanze rispetto ai propri doveri con possibili adattamenti approvati dai consigli di classe:

IDOVERE

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere gli impegni di studio

MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
1. Ritardi non giustificati. 2. Elevato numero di assenze.	A (Art.4 com.ID.P.R.n.235)	Docente (a-b)

I)DOVERE

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere gli impegni di studio

MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
3. Assenze “strategiche” 4. Assenze non giustificate sul libretto 5. Non eseguire i compiti assegnati per casa. 6. Non portare il materiale scolastico indispensabile. 7. Non rispettare i tempi delle consegne 8. Non far firmare puntualmente avvisi e comunicazioni. 9. Non eseguire le attività proposte in classe. 10. Rifiuto di eseguire prove di verifica	$(a - b - d)$	<i>Consiglio di Classe</i> <i>(d)</i>

II)DOVERE

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del personale della scuola e dei loro compagni un comportamento rispettoso

MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
1. Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico. 2. Tenere un comportamento scorretto durante le attività scolastiche. 3. Rifiuto di collaborare con alcuni compagni.	A (a)	<i>Docente</i>
4. Rifiuto e/o contestazione dei suggerimenti e dei richiami dell'insegnante. 5. Ricorso ad atteggiamenti di prevaricazione.	A $(a - b)$	<i>Docente</i>

II)DOVERE

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del personale della scuola e dei loro compagni un comportamento rispettoso

MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
6. Ricorso a linguaggio e a gesti offensivi, derisori e oltraggiosi nei confronti dei compagni e del personale scolastico. 7. Istigazione a comportamenti irregolari. 8. Provocare, minacciare e aggredire verbalmente i compagni. 9. Danneggiare il materiale altrui.	A (c-d-e)	<i>Docente (c)</i> <i>Consiglio di classe (d – e)</i>
10. Ricorso a turpiloquio e/o linguaggio blasfemo. 11. Discriminare i compagni per motivi religiosi, etnici, sessuali, di salute. 12. Ricorso a ricatti e/o estorsioni ai danni dei compagni 13. Ricorrere alle vie di fatto con i compagni. 14. Danneggiare il materiale altrui. 15. Compiere furti. 16. Compiere atti che possono mettere in pericolo l'incolumità altrui.	B (Art.4 com.7 D.P.R.n.235) C (Art.4 com.9 D.P.R.n.235) D (Art.4 com.9 D.P.R.n.235)	<i>Consiglio di classe</i> <i>Consiglio di Istituto</i>

NB: le sanzioni B –C –D saranno irrogate a seconda della gravità e delle conseguenze delle suddette mancanze.

III)DOVERE

Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della scuola come una comunità in cui l'adempimento dei propri doveri è condizione imprescindibile per la giusta fruizione dei diritti propri ed altrui

MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
1. Uso di: cellulari, dispositivi per la lettura e l'ascolto di brani musicali, pen drive, videogames in spazi e tempi non consentiti.	A (a – c)	<i>Docente</i>
2. Impedire la lezione 3. Modificare i voti e le comunicazioni scuola-famiglia. 4. Falsificare le firme dei genitori o dei docenti. 5. Disattendere le prescrizioni imposte da sanzioni disciplinari. 6. Introdurre nella scuola: sigarette, alcolici, petardi, schiume e quant'altro ritenuto pericoloso per la salute	A (b–d-e) B	<i>Docente (b)</i> <i>Consiglio di classe (d)</i>

III)DOVERE

Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della scuola come una comunità in cui l'adempimento dei propri doveri è condizione imprescindibile per la giusta fruizione dei diritti propri ed altrui

MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
7. Portare a scuola materiale pornografico. 8.		

NB: Dopo le sanzioni del rimprovero e dell'ammonizione il cellulare, spento, può essere requisito dall'insegnante, posto in busta chiusa e restituito al genitore dal dirigente o suo delegato. Altrettanto dicasi per i dispositivi per la lettura e l'ascolto di brani musicali, videogames ecc.

IV)DOVERE

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento della scuola.

MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
1. Non rispettare i comportamenti prescritti per i cambi d'ora. 2. Non osservare le norme di sicurezza. 3. Allontanarsi dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche senza autorizzazione. 4. Usare in maniera impropria e pericolosa materiale scolastico (forbici, compasso, penne, matite, ecc).	A (a - c)	<i>Docente</i>
5. Portare a scuola oggetti atti ad offendere (coltelli, punteruoli, manganelli, ecc). 6. Uscire dalla scuola senza autorizzazione. 7. Fumare. .	A (b - d)	<i>Docente (b) Consiglio di classe (d)</i>
8. Ricorrere a comportamenti, giochi e scherzi violenti e/o pericolosi (sporgersi, sgambettare, spingere...). 9. Effettuare registrazioni cinefotofonografiche non autorizzate.	B <i>(se il comportamento scorretto provoca lesioni a persone e/o le registrazioni non autorizzate vengono diffuse o pubblicate, o se le stesse screditano i compagni, il personale, la scuola)</i>	<i>Consiglio di classe</i>

V)DOVERE

Gli studenti sono tenuti ad avere cura dell'ambiente scolastico, ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
1. Disimpegno abituale nella cura degli ambienti	A	<i>Docente</i>

V)DOVERE

Gli studenti sono tenuti ad avere cura dell'ambiente scolastico, ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

MANCANZE	SANZIONI	AUTORITÀ
scolastici. 2. Insudiciare gli ambienti scolastici oltre la normale tollerabilità legata all'attività in corso.	(a) <i>(lo studente è anche tenuto a riordinare)</i>	
3. Danneggiamento per incuria di beni, dell'arredamento e degli ambienti scolastici.	A (b - d) <i>(con risarcimento del danno entro 30 giorni dalla richiesta)</i>	Docente (b) Consigliodi classe (d)
4. Rimozione degli avvisi e delle comunicazioni affisse nelle varie classi. 5. Violare deliberatamente i regolamenti e/o le norme di sicurezza dei laboratori e degli spazi attrezzati 6. Manomissione degli albi della scuola. 7. Uso improprio dei servizi igienici.	A (b-d-e)	Docente (b) Consigliodi classe (d-e)
8. Danneggiamento volontario dei beni, dell'arredamento e degli ambienti scolastici. 9. Sottrazione di beni della scuola	A (d) B <i>(con risarcimento del danno entro 30 giorni dalla richiesta)</i>	Consigliodi classe

NB: L'alunno, scoperto a sporcare i muri della scuola o a danneggiare gli arredi , viene ammonito e il genitore dovrà rispondere dei danni arrecati dal figlio .

Nel caso non si riesca ad individuare il responsabile o i responsabili sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumersi l'onere del risarcimento.

La stessa cosa dicasi nel caso di furti a danno di compagni e/o personale o sottrazione di beni della scuola.

- La mancanza è grave quando è evidente l'intenzionalità del comportamento, il grado di negligenza o imprudenza in riferimento alla prevedibilità delle conseguenze, il concorso nella mancanza di più studenti e/o la sussistenza di precedenti.
- Se il comportamento sanzionato viene reiterato (recidiva) si applica la sanzione più severa. Se con uno stesso comportamento illecito lo studente commette più infrazioni si sanziona l'infrazione più grave.
- Sono ritenute circostanti attenuanti il fatto che la mancanza si verifichi per la prima volta e che, precedentemente, la condotta sia stata positiva.
- La disponibilità a svolgere attività a favore della comunità scolastica riduce in ogni caso la gravità della sanzione da adottare.
- Il docente, dopo aver accertato la sussistenza di adeguata sorveglianza, può allontanare dall'aula gli studenti responsabili di comportamenti che ostacolano o impediscono la

lezione. Gli studenti devono comunque essere impegnati in attività didattiche (studio, ripasso, lettura, esercitazioni, ecc.) sotto il controllo di un operatore scolastico.

- Il Dirigente Scolastico può infliggere anche le sanzioni di competenza dei docenti.

NB: I soli provvedimenti disciplinari, pur se necessari, non sono il rimedio risolutivo: per raggiungere risultati positivi si deve intervenire sul piano educativo e per fare questo è necessaria la **collaborazione con la famiglia**.

Contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte delle famiglie (genitori e studenti) di un **Patto educativo di corresponsabilità** che definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. (Atr. 5 bis D.P.R. 235).

DOVERI DELLO STUDENTE (in particolare, di **Scuola Primaria e **Secondaria I grado**)**

Art. 40: Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a giungere a Scuola in orario e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

Art. 41: Gli studenti sono tenuti al rispetto del Dirigente Scolastico, dei docenti, del DSGA, del personale ATA e dei loro compagni.

Art. 42: Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola.

Art. 43: Gli studenti hanno il dovere di usare un linguaggio corretto, di non gridare, di non correre al di fuori dell'ora dedicata, di non sporgersi dalle finestre e di non creare situazioni di pericolo.

Art. 44 : Gli studenti sono obbligati a contrarre polizza assicurativa contro gli infortuni e polizza responsabilità civile contro terzi.

Art. 45: Gli studenti sono tenuti a rispettare e a non danneggiare il patrimonio scolastico.

Art. 46: Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture (laboratori, aule speciali, palestre, ecc.), macchinari e sussidi didattici; ad osservare le norme richiamate nelle apposite tabelle appese e/o illustrate all'inizio o durante l'anno scolastico dal Dirigente Scolastico e dai docenti preposti.

DIRITTI DELLO STUDENTE (in particolare, di **Scuola Primaria e **Secondaria I grado**)**

Art. 47: Gli alunni hanno il diritto di essere rispettati dai docenti, dai non docenti e dai compagni.

Art. 48: Gli alunni hanno il diritto ad una formazione culturale consona alla propria identità.

Art. 49: Gli alunni hanno il diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola.

Art. 50: Gli alunni hanno il diritto di esprimere le proprie idee in modo corretto, non ledendo l'altrui personalità.

Art. 51: Gli alunni hanno il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li educa ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Art. 52: Tutti gli alunni hanno il diritto di avere le stesse opportunità, anche se si trovano in situazioni di difficoltà fisiche, sensoriali o di apprendimento.

Art. 53: Gli alunni hanno diritto a scegliere tra le attività didattiche integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.

Art. 54: Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della loro lingua e cultura.

Gli alunni professanti una religione diversa dalla cattolica (o non professanti alcuna religione) fanno riferimento all'Art. 2 e all'Art. 3 delle norme regolamentari.

Art. 55: Gli alunni hanno diritto, in caso di sanzioni disciplinari, di **esporre le proprie ragioni**.

Art. 56: La famiglia, entro i termini prescritti dal presente regolamento, ha il **diritto di ricorrere**, in caso di applicazione di gravi provvedimenti disciplinari, all'**organo di garanzia** funzionante presso la Scuola.

Art. 57: REGOLE DI COMPORTAMENTO ALUNNI DURANTE I VIAGGI D'ISTRUZIONE (in particolare, di Scuola Primaria e Secondaria I grado)

Per un'ottima riuscita del viaggio si raccomanda quanto segue:

- gli alunni non dovranno **mai allontanarsi dal gruppo** al quale sono stati assegnati. Ogni gruppo sarà affidato a un **docente**;
- in qualsiasi occasione, bisognerà tenere costantemente un **comportamento corretto**, in particolare durante le visite guidate. Si rammenta che ogni **danno** sarà addebitato a chi lo avrà procurato;
- in **albergo** bisognerà osservare il **massimo rispetto** per oggetti e suppellettili;
- è **vietato** l'andirivieni da una **stanza** all'altra dell'albergo;
- è **vietato** sostare in piedi nel **corridoio del pullman**, perché una svolta o una frenata brusca potrebbero causare incidenti;
- sul **pullman** bisogna prendere sempre il **posto assegnato**;
- gli alunni dovranno sempre **osservare gli orari** che, di volta in volta, saranno comunicati durante gli **spostamenti**;
- per qualsiasi **richiesta** occorre rivolgersi sempre al **docente – accompagnatore**;
- ricordarsi che la **notte** è fatta per **riposare**, non saranno tollerati atteggiamenti che procurino fastidi agli altri;
- gli alunni che dovessero soffrire il **mal d'auto** sono pregati di provvedersi di apposite pillole.

Ricordarsi soprattutto che l'uscita non è gita individuale, ma un'**attività didattica collettiva** e, pertanto, ognuno è responsabile della sua **buona riuscita**.

Art. 58: REGOLAMENTI DEI LABORATORI (in particolare, di Scuola Primaria e Secondaria I grado)

1. LIM ED AULE TECNOLOGICHE:

- a) **LIM, strumentazione informatica ed aule tecnologiche** possono essere utilizzate solo dagli **operatori della scuola** per uso didattico (e personale di auto-aggiornamento).
- b) Il **Lab. Linguistico** sarà utilizzato per la **lingua straniera** (salvo altre esigenze motivate);
- c) le aule per le classi possono essere utilizzate previa **prenotazione** da parte di un docente su **apposito registro**;
- d) nelle aule può accedere solo **una classe per volta**;
- e) è **vietato l'ingresso di alunni non accompagnati** da docenti;
- f) il **docente** deve accertare lo **stato di funzionamento delle macchine** e, all'inizio e alla fine della lezione **annotarlo sul registro**; in caso di **anomalie**, deve comunicarle in Segreteria e al D.S. ;
- g) le aule devono essere tenute in **ordine**;

- h) gli **alunni** devono usare **materiale fornito solo dai docenti**;
- i) è assolutamente **vietato utilizzare materiale di dubbia provenienza**;
- j) il **docente**, prima di lasciare l'aula utilizzata, deve **verificare** che tutti i **computer** siano **spenti** e togliere l'alimentazione dell'interruttore generale di aula (ove presente);
- k) è **vietato l'utilizzo delle aule a persone estranee** se non regolarmente autorizzate;
- l) lasciare i **computer** e le **LIM** nella **configurazione standard** (spenti).

2. AULE DI MUSICA:

- a) Le **aule (musicale ordinaria e strumentali)** possono essere usate solo dagli **operatori scolastici autorizzati** dal D.S.;
- b) i **laboratori musicali** e gli **strumenti della scuola**, previa prenotazione sul **registro apposito**, possono essere utilizzati solo dai **docenti della disciplina**;
- c) è **vietato l'ingresso agli alunni non accompagnati** dai docenti o dal personale autorizzato;
- d) il **docente** di musica e/o strumento deve accertare lo **stato di funzionamento degli strumenti** (tastiera, chitarre, Karaoke, radio, strumentini ecc.); in caso di **anomalie** deve comunicarle in Segreteria e al D.S.;
- e) le **aule** devono essere tenute in **ordine**;
- f) il **docente** suddetto deve **verificare** che tutta la strumentazione sia spenta.

1. BIBLIOTECHE SCOLASTICHE:

Testi di consultazione per alunni e docenti (o esterni):

qualsiasi prelievo va fatto tramite **richiesta ai responsabili della biblioteca** con relativa annotazione nel **registro apposito**.

Per i **libri dati in consegna** alle classi per tutto l'anno (compresi i dizionari), il **docente di Italiano** ne tiene il **controllo**.

Verso la fine dell'anno scolastico, dopo il **riscontro**, tutti i **volumi** con relativo elenco vanno **ricegnati** personalmente al docente responsabile della biblioteca.

In caso di **ammanco** o di **grave danno** al volume, l'alunno o la classe (a seconda dei casi) saranno tenuti al risarcimento del bene.

Il **bibliotecario**, all'inizio dell'anno scolastico, dota ogni classe, che ne fa richiesta, di **testi di lettura** in base al numero degli alunni.

I **libri** vengono **scambiati**, nel corso dell'anno, tra gli alunni della stessa classe.

È possibile ricevere, comunque, **altri testi** oltre a quella della **biblioteca di classe** (ove presente).

2. PALESTRE:

- alunni e insegnanti devono entrare in palestra con **scarpe da ginnastica**;
- il **docente responsabile di Scienze Motorie** non fa entrare gli alunni se ravvisa una qualche **pericolo**, come attrezzi didattici fuori posto o mal funzionanti, che potrebbero arrecare danno all'incolumità degli alunni;
- prima di ogni lezione il docente si deve rendere conto se le **attrezzature didattiche** possono essere usate;
- gli ambienti devono essere lasciati in **ordine**;
- non si devono permettere **giochi o attività** che mettano a **rischio** l'incolumità degli alunni;
- gli **alunni** non devono **mai** essere lasciati **solli** durante le attività sportive;
- gli insegnanti di altre discipline non possono svolgere attività ginniche con la propria classe, salvo autorizzazione del D.S. su richiesta motivata (progetti ludici, ecc.).

Art. 59: REGOLAMENTO DOCENTI

1. VIGILANZA ALUNNI:

- a) Gli **alunni entrano a scuola** al suono della sirena / campana, alle **ore prefissate**, e la **vigilanza** è affidata al **docente della 1^a ora** (o temporaneamente al personale ATA in servizio, in caso di assenza del docente stesso);
- b) i **Docenti in servizio alla 1^a ora** dovranno trovarsi già all'interno del rispettivo ingresso pronti ad accogliere gli alunni;
- c) la **non presenza dei Docenti interessati** non solo costituisce una violazione nell'orario di servizio, ma potrebbe comportare gravi conseguenze di natura civile e penale in caso di eventuali incidenti agli alunni;
- d) tutti i **Docenti** (primo e/o secondo turno, ove previsto), che fossero impediti da validi motivi a raggiungere la sede scolastica, sono tenuti ad avvertire per vie brevi la Segreteria (**entro le ore 7,45**);
- e) i **Docenti a disposizione alla prima ora** devono presentarsi a scuola come gli altri colleghi, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- f) la **ricreazione** avrà la durata prefissata per ogni plesso. Durante l'intervallo gli alunni restano **in classe** sotto la **vigilanza** dell'insegnante dell'ora che precede la pausa;
- g) l'obbligo della **vigilanza** persiste anche **durante l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico**; onde evitare incidenti, specialmente per le scale, è opportuno che gli alunni si dispongano su doppia fila, prima di avviarsi, sempre accompagnati dal docente in servizio, verso l'uscita (per educare gli allievi anche alle uscite di **evacuazione**, in caso di emergenza, verso la porta più vicina alla classe);
- h) al **cambio dell'ora** l'insegnante è responsabile della classe in cui deve entrare; tuttavia il Docente che deve lasciare la classe attende, se possibile, il collega in arrivo e/o avverte il **personale non docente** (ci si muove, di norma, dalle classi superiori alle inferiori).
E' comunque necessario indurre gli **alunni a comportamenti controllati ed adeguati** al cambio dell'ora, onde evitare disturbo per chi sta lavorando.
Ciò vale anche per gli **spostamenti delle classi all'interno della scuola**, che devono avvenire sempre nel massimo silenzio;
- i) nel caso in cui le **attività programmate** richiedono l'**abbinamento di più classi**, ognuna di queste sarà vigilata dal rispettivo insegnante;
- l) le **visite guidate**, la partecipazione a **spettacoli teatrali**, ecc. fanno parte integrante del percorso educativo e didattico;
- m) gli **incidenti accorsi agli alunni**, anche se appaiono sul momento lievi, vanno segnalati al **Dirigente Scolastico** e/o in **Segreteria**, avvertendo - con telefono scolastico - la **famiglia** e redigendo, ove necessario, una **relazione scritta** (su modulo della Segreteria);

3. REGISTRAZIONE CONTROLLI (sul registro elettronico e/o cartaceo, ove usato/i):

- a) l'**insegnante della 1^a ora** deve registrare sempre le **giustificazioni** delle assenze, le **non giustificazioni** (se dopo due giorni l'alunno non giustifica, va avvertita la famiglia telefonicamente tramite il telefono di segreteria e/o di plesso), nonché i **ritardi**;
- b) le **assenze ripetute** vanno segnalate al D.S.;
- c) annotare sempre sul **registro di classe** l'avvenuta dettatura di un **avviso** per il relativo **controllo delle firme** dei genitori p.p.v. alla prima ora del giorno successivo;
- d) tutti gli insegnanti sono tenuti a registrare sempre, sinteticamente, gli **argomenti svolti** e le **consegne di lavoro** (utili in caso di supplenze per docenti della stessa materia);
- e) vanno sempre annotate le eventuali **attività integrative** svolte o gli eventuali motivi di sospensione;

f) i **Docenti che sostituiscono i colleghi assenti**, in base alle situazioni e alle necessità, devono far sì che l'ora sia utilizzata in modo proficuo e produttivo, annotando sul registro di classe ciò che è stato svolto.

4. COMPORTAMENTI:

a) nelle aule, nei corridoi e in tutti gli spazi comuni della scuola (compresi i cortili) è assolutamente **vietato fumare** (i referenti di plesso sono incaricati del controllo per eventuali sanzioni amministrative ai trasgressori);

b) evitare l'uso di telefonini in orario di servizio (peraltro vietato agli alunni, ai quali bisogna dare il buon esempio);

c) va prestata cura non solo per i registri di classe e per i verbali (questo vale per i *Docenti coordinatori*) ma anche per altri documenti, come il **registro personale**, che va giornalmente aggiornato in ogni sua parte, le verifiche e le relazioni che investono tutti i settori della vita scolastica;

d) le **verifiche scritte** degli alunni (**nella Scuola Secondaria di primo grado**) vanno corrette e valutate al più presto e, quindi, consegnate al docente referente di plesso, che le conserverà in apposito armadio, facendo annotare i dati di riferimento su apposito registro interno;

e) tutti gli insegnanti sono tenuti a prendere visione, firmare e rispettare le circolari e gli ordini di servizio scritti sull'apposito registro di presenza giornaliera e/o affissi all'albo on line;

f) il regolamento degli alunni e dei docenti va osservato in ogni sua parte;

g) il Docente deve sempre dare informazioni sull'uso e sui rischi delle apparecchiature e dei materiali utilizzati;

h) **non affidare mai agli alunni** alcun tipo di incarico che comporti pericoli per la loro incolumità e che esuli dai fini della scuola;

i) **non affidare mai agli alunni** l'incarico di prendere eventuali registri personali o altro materiale dalla sala docenti ;

l) l'uso delle fotocopie va ridotto al necessario: i docenti, qualora ne avessero necessità, si rivolgeranno al **Collaboratore Scolastico** di servizio, che, compatibilmente con gli impegni, provvederà quanto prima a fotocopiare quanto richiesto (poiché si tratta di materiale didattico, sarebbe preferibile dare tale incarico il giorno prima), annotando su apposito registro i dati necessari (docente richiedente, numero copie, motivo, data della richiesta);

m) all'**ultima ora di lezione**, non far uscire la prima classe dall'aula prima del suono della sirena / campana.